

→ **Formula 1:** nel Gp d'Italia domina la Red Bull, ottava vittoria: il tedesco ad un passo dal titolo

→ **La Ferrari è terza** grazie ai numeri dello spagnolo, secondo Button. Schumacher in ripresa

# Vettel, potere mondiale un altro sigillo a Monza

## Alonso strappa il podio

**Nel Gp d'Italia a Monza continua il monologo della Red Bull in Formula 1. Il campione Vettel ad un passo dalla conferma: domina, vince e tra due settimane può diventare campione. Alonso tiene su la Ferrari.**

**LODOVICO BASALÙ**

MONZA

E con questa fanno 8 vittorie, con il contorno di 10 pole position (13 su 13 gare considerando quelle di Webber) per il fenomeno Vettel, dominatore davanti alla McLaren di Button e alla Ferrari di uno stoico Alonso. Sono sufficienti questi numeri per dipingere il quadro di una stagione

che è stata trionfale per la Red Bull-Renault, splendida creatura di un grande progettista come Adrian Newey. Tanto splendida che il dominio finora manifestato - praticamente su ogni pista - trova pochi riscontri nel passato.

Ci viene in mente il 1988, quando le McLaren-Honda di Senna e Prost vinsero 15 gare sulle 16 in calendario. Poi il 1992 della Williams-Renault di Mansell. O il 2004, quando Schumacher si impose in 12 gare su 18, con un complessivo di 15 successi Ferrari, contando anche quelli di Barchello. Schumi conquistò il suo 7° e ultimo titolo con largo anticipo, Vettel si appresta a fare altrettanto, forse già tra due domeniche, a Singapore.

Parliamo di certezza matematica, perché di fatto sono già tutti tagliati fuori, da Alonso, secondo nel mondiale (un miracolo tutto suo) ma a ben 112 punti, a Button, passando per Webber o Hamilton. Impressionante il ritmo di gara imposto da "Seb", come viene chiamato dagli amici.

Tanto che la partenza a razzo di Alonso (almeno nel sistema di avvio la Ferrari ha fatto qualcosa di buono) è stata subito repressa al 4° giro dal tedesco, con un sorpasso da brividi a 300 km/h ai danni della rossa alla Roggia, con le ruote di sinistra della Red Bull finite sul terriccio esterno. Il tutto dopo che Liuzzi, alla prima chicane, aveva fatto "filotto", eliminando diverse monoposto - tra le quali la

Mercedes di Rosberg e la Renault di Petrov - con conseguente entrata della safety car. Involatosi Vettel, il Gp monzese non si è però rivelato noioso.

Alonso, Schumacher (finalmente protagonista con la Mercedes), Hamilton e Button hanno infatti dato il via a una lotta che ha infiammato i 90.000 spettatori. Con Hamilton (McLaren) che è impazzito per superare la veloce Mercedes di Schumi. Più intelligente Button, che ha passato di forza il tedesco, non mollando la piazza d'onore. Dietro, Alonso, ha fatto quello che poteva, specie con le gomme intermedie, con le quali la Ferrari arranca. Tanto che Hamilton ha recuperato tutto il tempo perso dietro a Schumacher, andando quasi a

**Confessione ai box**  
**Il Cavallino: Schumi ci ha fatto un regalo tenendo dietro Hamilton**

prendere la rossa. «Michael ci ha fatto un grande regalo - ha ammesso l'ingegnere di macchina di Alonso, Andrea Stella - altrimenti anche il podio non sarebbe stato alla nostra portata». Un'autocritica che segue quella di Montezemolo di sabato, lasciando perdere i propositi bellicosi di Marchionne (presente al box con il solito pullover nero) in prospettiva 2012. E meno male che ci si è messa di mezzo anche la stupidità di Webber, con la seconda Red Bull, a dare una mano al Cavallino, visto che l'australiano è finito fuori pista alla parabolica subito, ma non prima di aver tamponato la Ferrari del povero Massa, sesto e staccatissimo dietro a Schumacher ed Hamilton «Alonso ha però dato il massimo - ha ammesso Stefano Domenicali - Merita una monoposto vincente, è su questo che stiamo lavorando».

**LA PRIMA VOLTA**

Lacrime e champagne sul podio per Vettel hanno immortalato la festa monzese. «Monza per me è speciale, qui ho vinto il mio primo Gp nel 2008 - le sue parole - Alonso è partito bene, ma poi mi ha chiuso un po' troppo quando l'ho superato. Resta una vittoria memorabile, che ho voluto ricordare con un logo sul casco del 150° dell'Unità d'Italia». Sincero Alonso: «Ho sfruttato il potenziale che avevo, ma non ero competitivo per reggere al comando. Ho strappato il podio sul filo di lana, ma credo di aver ripagato l'entusiasmo di un pubblico unico al mondo». ♦



Sebastian Vettel ha ottenuto 18 vittorie e 31 podi in 75 gran premi